

Progetto DSBD

[3A]

Prof. Antonella Di Stefano

Prof. Alessandro Di Stefano

Prof. Andrea Di Maria

Anno Accademico: 2020/2021

Corso di Laurea Magistrale – Ingegneria Informatica

Impalà Antonio – Matricola 1000012375

Di Blasi Kristian – Matricola 1000012372

Introduzione

Il progetto scelto dal gruppo è il 3A: il microservizio relativo alla gestione dei pagamenti. La strategia di health-check scelta è il Ping-Ack mode. Tale microservizio utilizzerà Spring MVC, JPA e MySql ed implementerà i requisiti richiesti.

Il database Mysql si è scelto implementarlo come di seguito riportato:

gestionepagamenti hibernate_sequence	
#	next_val : bigint(20)

gestionepagamenti logging	
id : int(11)	
ipn_business : varchar(255)	
# ipn_invoice : int(11)	
ipn_item_name : varchar(255)	
ipn_item_number : varchar(255)	
ipn_mc_currency : varchar(255)	
# ipn_mc_gross : double	
ipn_payer_id : varchar(255)	
# ipn_quantity : int(11)	
kafka_key : varchar(255)	
# unix_timestamp : bigint(20)	

gestionepagamenti orders	
id : int(11)	
ipn_business : varchar(255)	
# ipn_invoice : int(11)	
ipn_item_name : varchar(255)	
ipn_item_number : varchar(255)	
ipn_mc_currency : varchar(255)	
# ipn_mc_gross : double	
ipn_payer_id : varchar(255)	
# ipn_quantity : int(11)	
# kafka_amount_paid : double	
# kafka_order_id : int(11)	
kafka_user_id : varchar(255)	
# unix_timestamp : bigint(20)	

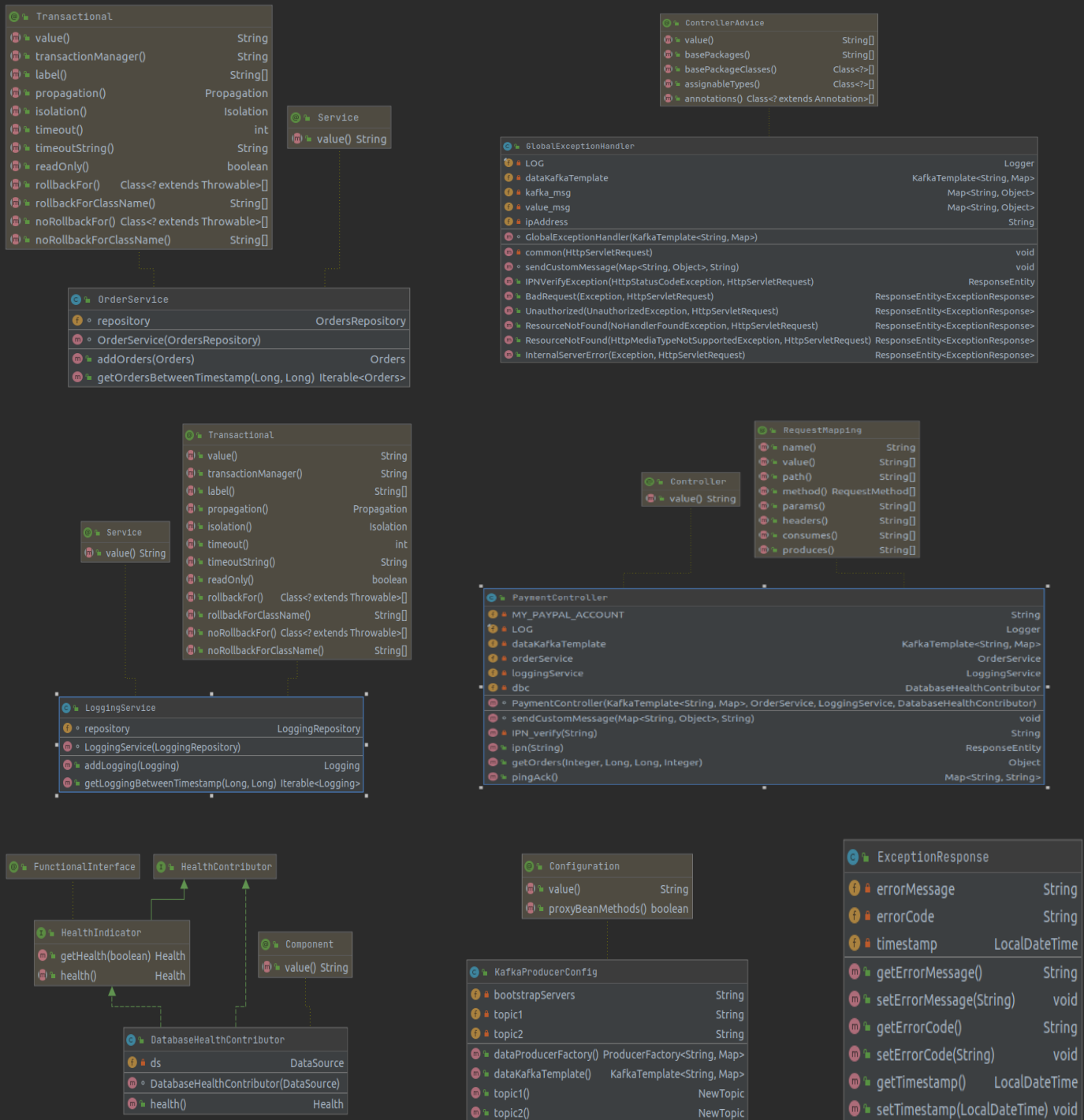
Sono stati implementati due model corrispondenti ai topics di Kafka.

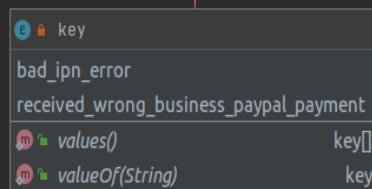
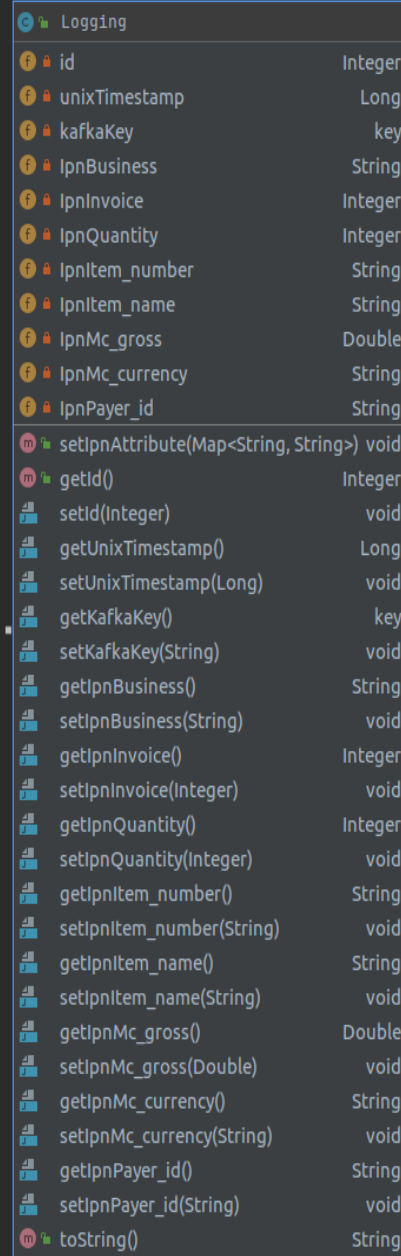
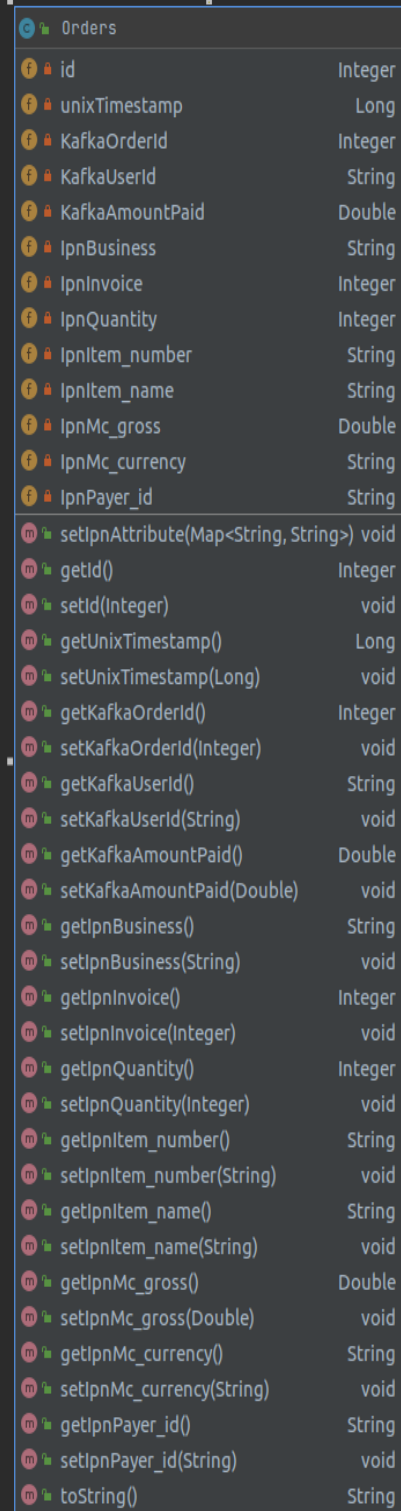
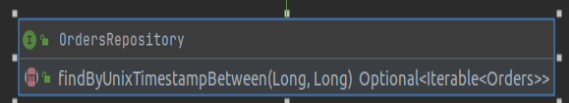
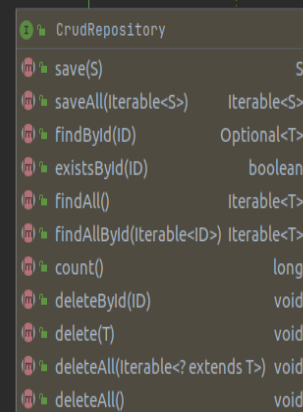
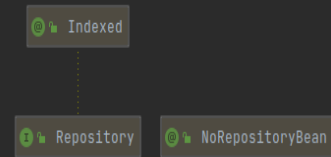
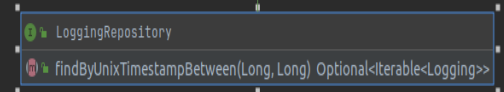
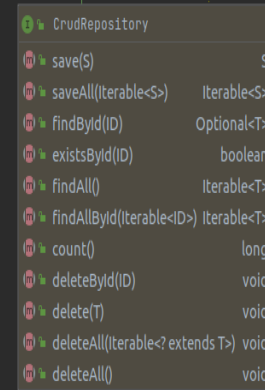
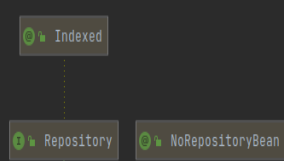
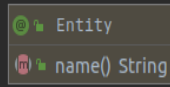
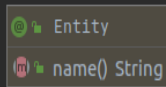
All'interno di **"Logging"** verranno inseriti i messaggi inviati a Kafka sul topic **"logging"** con le possibili key: **"bad_ipn_error"** e **"received_wrong_business_paypal_payment"**.

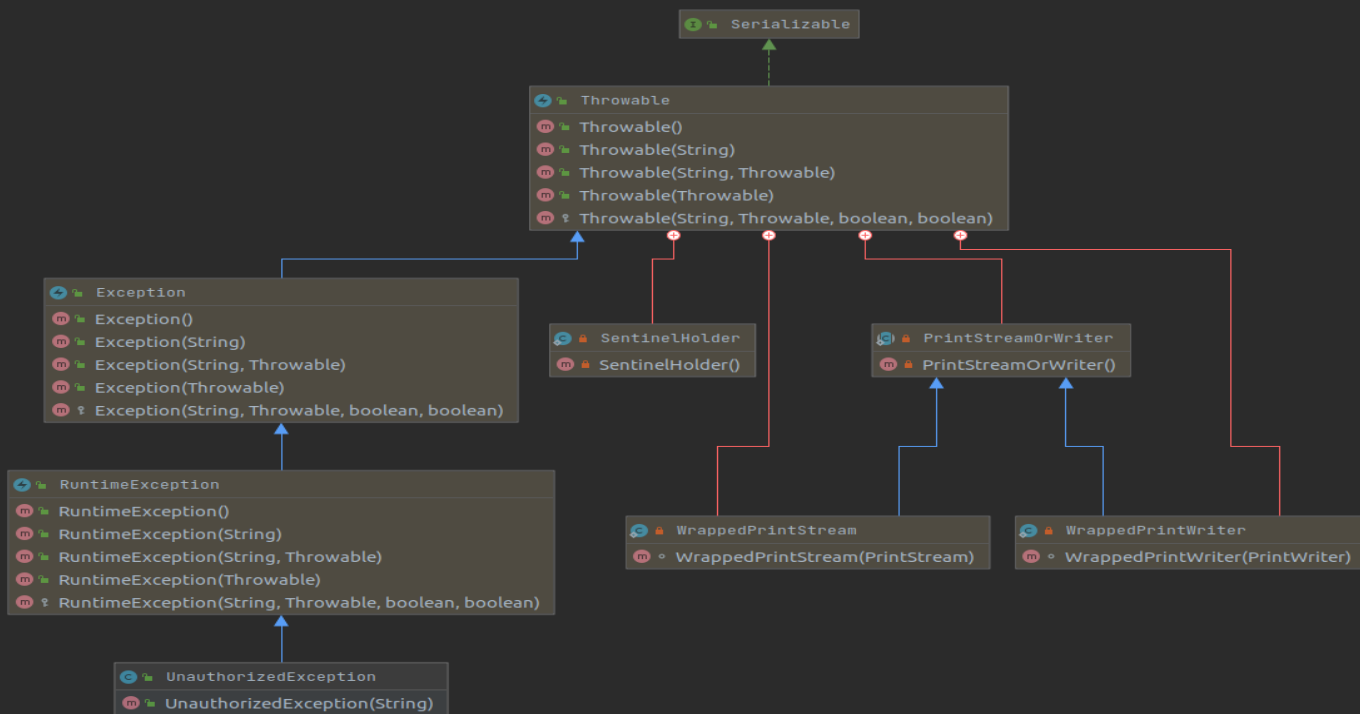
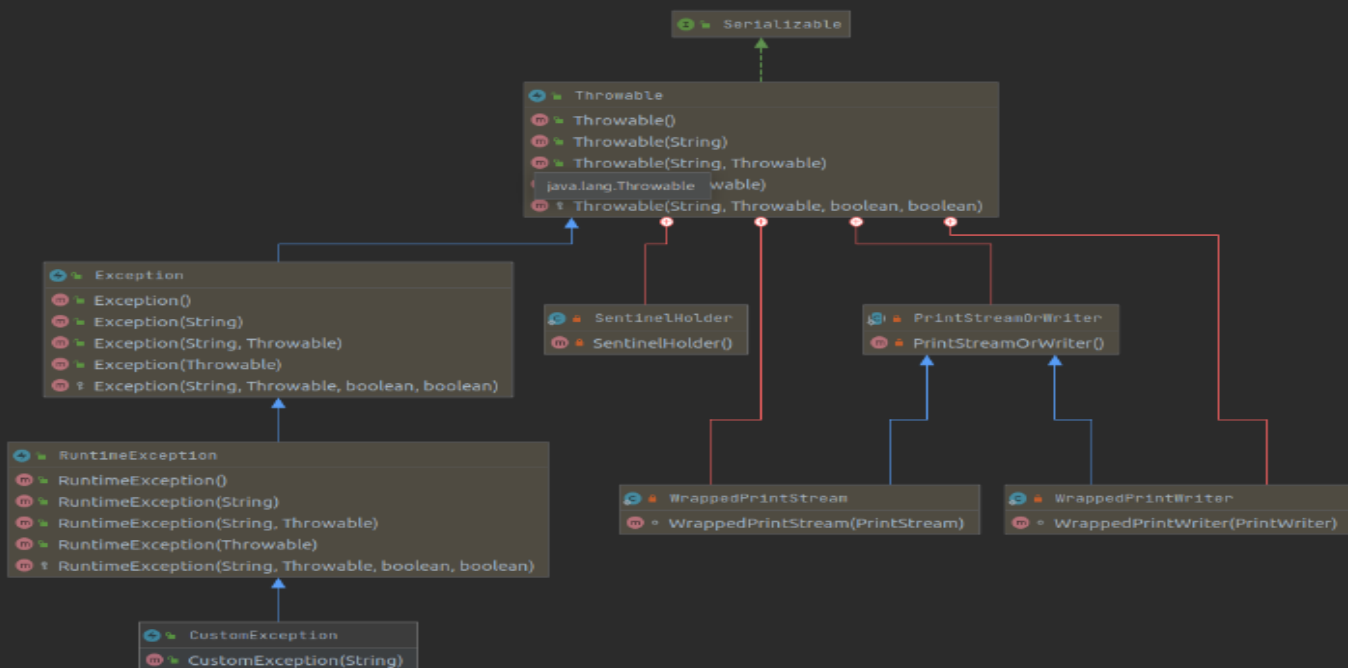
All'interno di **"Orders"** invece verranno inseriti i messaggi inviati a Kafka sul topic **"orders"** con la key : **"oder_paid"** .

In aggiunta ai messaggi sopra indicati, verranno inserite all'interno delle tabelle anche le informazioni contenute nel body della richiesta POST ricevuta dall'endpoint **ipn** (**"invoice"**, **"item_name"**, **"item_number"**, **"quantity"**, **"mc_currency"**, **"payer_id"**, **"mc_gross"**, **"business"**).

Diagramma delle Classi







1. Requisito: Ping endpoint (ping-ack mode)

Tale endpoint si occupa di comunicare lo stato del sistema a seguito di una richiesta GET alla route ***"/ping"***. In questa fase il microservizio risponderà con un messaggio così formato:

```
{  
  "serviceStatus": "up",  
  "dbStatus": "up"  
}
```

Il ***"serviceStatus"*** sarà sempre ***"UP"***, in quanto il ***"DOWN"*** sarà rappresentato da un mancata risposta.

Il ***"dbStatus"*** invece sfrutta la dipendenza ***"SpringBootActuator"*** per implementare un controllo sull'effettivo stato del DB. E' stato creato appositamente un Component database che implementa un collegamento al data source ed effettua una query di prova. Se scatenerà un'eccezione allora lo status ***"dbStatus"*** sarà ***"DOWN"***, altrimenti ***"UP"***.

2. Requisito: Retrieve delle transazioni effettuate.

Questo endpoint si occupa di restituire le transazioni effettuate a seguito di una richiesta GET alla route ***"/transactions"***. Al fine di garantire solo all'amministratore l'accesso alle transazioni, viene prelevato il parametro X-USER-ID contenuto all'interno dell'header della richiesta. L'assenza di tale parametro genererà un ***"HttpError : 400"***. Se l'utente non è l'amministratore verrà generato un ***"httpError : 401"***. Inoltre, si è ritenuto opportuno applicare dei filtri alla selezione delle transazioni. Tale filtro è stato implementato mediante il passaggio di un nuovo parametro ***"filter"***. A quest'ultimo sarà possibile assegnare i seguenti valori:

- Filter = 0 : ritorna le transazioni relative ad ordini validi (Orders).
- Filter = 1 : ritorna le transazioni relative ad ordini non validi (Logging).
- Filter = -1 : ritorna tutte le transazioni di ordini validi e non.

GET http://localhost:2222/transactions?fromTimestamp=1610706210&endTimestamp=1610706980&filter=0		
Params Authorization Headers (7) Body Pre-request Script Tests Settings		
Query Params		
KEY	VALUE	DESCRIPTION
<input checked="" type="checkbox"/> fromTimestamp	1610706210	
<input checked="" type="checkbox"/> endTimestamp	1610706980	
<input checked="" type="checkbox"/> filter	0	
Key	Value	Description

Se non verrà specificato nessun valore per il parametro **“filter”** l’endpoint restituirà tutte le transazioni riferenti ad ordini validi e non.

Nel caso in cui venisse passato qualsiasi altro valore, verrà generato un **“HttpError : 400”**.

3. Requisito: Endpoint notifica pagamento PayPal

Questo endpoint si occupa, a seguito di una richiesta POST alla route **“/ipn”**, di verificare la sua validità inviando, a sua volta, una richiesta POST all’indirizzo PayPal: **“https://www.sandbox.paypal.com/cgi-bin/webscr”**. Esso risponderà affermando la validità o meno della notifica di pagamento. Per effettuare il test di pagamento si è fatto utilizzo di uno script in python per l’assemblamento della richiesta POST e relativi parametri da passare allegati all’URL; il file in questione è il file **“ipn.py”** Per effettuare la richiesta POST si è fatto uso delle librerie RestTemplate di Spring. Una volta effettuata la richiesta si possono verificare varie casistiche.

Se la richiesta non va a buon fine verrà inviato sul topic **“logging”** di Kafka un messaggio come:

```
{
  key = http_errors
  value = {
    timestamp: UnixTimestamp,
    sourceIp: Indirizzo ip microservizio (autore richiesta),
    service: payment manager,
    request: path + "|POST",
    error: codice errore
  }
}
```

Se invece la richiesta va a buon fine:

- Il valore di ritorno è **“INVALID”**. La key, il timestamp e i dati più rilevanti (descritti nell'introduzione) contenuti nella richiesta POST verranno salvati nella tabella **“logging”** del database e si invierà sul topic **“logging”** di Kafka

```
{
  key = bad_ipn_error
  value = {
    timestamp: UnixTimestamp,
    Tutti i dati contenuti nella richiesta ricevuta
  }
}
```

un messaggio come:

- Il valore di ritorno è **“VERIFIED”**, a questo punto verrà controllato che il campo **“business”** della richiesta sia uguale alla variabile di ambiente **“MY_PAYPAL_ACCOUNT”**. In caso negativo la key, il timestamp e i dati più rilevanti (descritti nell'introduzione) contenuti nella richiesta POST verranno salvati nella tabella **“logging”** del database e si invierà sul topic **“logging”** di Kafka un messaggio come:

```
{
  key = received_wrong_business_paypal_payment
  value = {
    timestamp: UnixTimestamp,
    Tutti i dati contenuti nella richiesta ricevuta
  }
}
```

- Il valore di ritorno è **“VERIFIED”** e il campo **“business”** coincide con **“MY_PAYPAL_ACCOUNT”**. Allora salverà nella tabella **“orders”** del database i campi più rilevanti (descritti nell'introduzione) della POST ricevuta, i dati inviati su Kafka ed un Timestamp corrispondente al

salavataggio. A questo punto si invierà sul topic “**orders**” di Kafka un messaggio come:

```
{
  key = order_paid
  value = {
    orderId: orderId,
    userId: userId,
    amountPaid: amountPaid
  }
}
```

A questo punto l'endpoint ritornerà sempre il codice “**200 OK**”.

4. Requisito: Invio messaggi su topic Kafka

Questa specifica di cui è stato parlato in precedenza è stata realizzata aggiungendo alla sezione controller una classe di configurazione per il produttore dei messaggi che si occupi anche di creare i **Topic** se questi non esistono già.

5. Gestione Errori: Exception handler

Per la gestione delle eccezioni si è scelto di utilizzare il componente “**Controller Advise**” attraverso l'omonima annotazione sulla classe *handler*. In particolare si occuperà di gestire tutti gli errori (exception) di rilevanza per il nostro scenario, alcuni dei quali sono stati già descritti durante la specifica delle **API REST**. Altri sono: in caso di endpoint errato il controller scriverà sul **topic logging** i dati relativi all'errore e risponderà con una **Exception Response** contenente l'**HttpError “404 NOT FOUND”**; nel caso in cui il database va in crash e arriva una richiesta il controller scriverà sul **topic logging** i dati relativi all'errore(compreso di stack trace) e risponderà con una **Exception Response** contenente l'**HttpError “500 INTERNAL SERVER ERROR”**.

I messaggi inviati su Kafka in caso di errori presentano la seguente forma:

```
{
  key = http_errors
  value = {
    timestamp: UnixTimestamp,
    sourceIp: sourceIp
    service: products,
    request: path + method
    error: error //codice errore se si tratta di errori 40x, stack trace se si tratta di errori 50x
  }
}
```

L' ***Exception Response*** inviata dall'endpoint in caso di errore presenta la seguente forma:

```
{
  errorMessage: messaggio contenuto nell'eccezione,
  errorCode: codice errore,
  timestamp: timestamp errore
}
```